



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il Turismo
Istituto Centrale per gli Archivi

DETERMINA DIRIGENZIALE N.10

Oggetto: Determina dirigenziale a contrarre per l'affidamento alla società ALES SPA del servizio di informatizzazione di miglioramento della fruibilità dei beni archivistici attraverso la gestione dei sistemi e dei portali dell'Istituto Centrale Archivi e contestuale accettazione dell'anticipazione dei servizi medesimi dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021 - CAPITOLO 1.1.4.143 - ANNO 2021 – Importo 96.719,06 (novantaseimilasettecentodiciannove,06) +IVA

IL DIRETTORE

PREMESSO che ai sensi del dm 7 ottobre 2008 che ne approva il regolamento, l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), “svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie;

PREMESSO che l'Istituto cura lo sviluppo, il coordinamento e la gestione dei sistemi informativi archivistici; la promozione dell'integrazione e condivisione delle risorse archivistiche informatizzate; la promozione della cooperazione tra istituti archivistici; l'elaborazione di direttive e di standard per l'acquisizione e il trattamento delle immagini; l'interoperabilità tra sistemi informativi; la cooperazione con i network culturali nazionali e internazionali; la sperimentazione e diffusione di nuove tecnologie;

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali e si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS), del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato, lo sviluppo e la manutenzioni dei quali sono affidati ad ICAR;

PREMESSO che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

PREMESSO che l'ICAR nell'ambito della propria missione istituzionale, e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati, - anche in ragione della gravissima carenza di personale, in particolare di personale dotato di competenze informatiche specialistiche -, ha la necessità di disporre di servizi archivistici altamente specializzati finalizzati all'implementazione, normalizzazione, aggiornamento dei sistemi archivistici e dei portali ad esso affidati e che a questo scopo intende avvalersi di Società e professionisti altamente specializzati;

VISTA la L. 29 ottobre 1984, n. 720 (recante "Istituzione del sistema di Tesoreria pubblica per gli enti ed organismi pubblici");

VISTI i decreti del Ministero del Tesoro del 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare i capi I, II, III e IV;

VISTO il DM Beni e Attività Culturali 7 ottobre 2008 relativo al Regolamento dell'ICAR;

VISTO il DPCM N. 169 del 2 dicembre 2019 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" e smi;

VISTO l'art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*", il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero;

VISTO lo Statuto di Ales, ed in particolare l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, che la Società Ales "*svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale (...) a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel perseguimento delle finalità istituzionali del MiBACT, le seguenti attività: (...) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT*";

CONSIDERATO che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales all'art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales "*un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti*";

VISTO l'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, concernenti i requisiti per la sussistenza della "relazione *in house*";

VISTO l'art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di effettuare affidamenti diretti alle società *in house* per le Amministrazioni aggiudicatrici e gli Enti aggiudicatori iscritti nell'elenco costituito presso l'ANAC ai sensi del medesimo comma, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto;

VISTE le Linee guida n. 7 del 7 marzo 2017, disciplinanti il procedimento per l'iscrizione nel predetto elenco, il cui punto 9.2 prevede che "*a partire da 90 (novanta) giorni dopo l'entrata in*

vigore delle linee guida i soggetti di cui al punto 3 possono presentare all'Autorità la domanda di iscrizione nell'Elenco e a far data da tale momento la presentazione della domanda di iscrizione costituirà presupposto legittimante l'affidamento in house", mentre il punto 5.3 specifica che "la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto la propria responsabilità affidamenti diretti dei contratti all'organismo in house, così come prescritto dall'art. 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, *in house*, del Ministero;

CONSIDERATO che il MIBACT ha provveduto a richiedere all'ANAC l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

ATTESA la necessità, ai sensi del richiamato l'art. 192, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nelle ipotesi di affidamento in regime *in house* di contratti aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, di una preventiva "*valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche*";

VISTA la domanda n. 679, effettuata dal MIBACT mediante l'applicativo reso disponibile sul portale dell'ANAC, per l'iscrizione nel suddetto Elenco, prot. ANAC 28984 del 03.04.2018;

VISTO l'atto di indirizzo nei confronti della Ales S.p.A. di cui al decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i "*Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT*";

VISTA l'iscrizione del Ministero, nell'elenco tenuto dall'ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, avvenuta in data 14 novembre 2019;

CONSIDERATO che, atteso il suddetto inquadramento giuridico di Ales e in ragione della normativa anzi citata, l'ICAR può procedere all'affidamento diretto alla suddetta Società di attività strumentali al proprio funzionamento;

CONSIDERATO che l'ICAR nell'ambito della propria missione istituzionale, e al fine di corrispondere agli obiettivi e agli incarichi assegnati - anche in ragione della gravissima carenza di personale, in particolare di personale dotato di competenze archivistiche e informatiche specialistiche, ha la necessità di disporre di personale dotato di conoscenze archivistiche e informatiche da destinare ai sistemi informativi SIAS, SIUSA ed ad alcuni Portali afferenti al SAN;

VERIFICATA la permanenza della necessità per l'Istituto Centrale per gli Archivi, di continuare a fruire del supporto tecnico specialistico di cui in premessa anche per l'annualità 2021;

VISTA la nota recante il prot. n. 1375 del 17 dicembre 2019 a firma del Direttore pro tempore dell'Istituto Centrale per gli Archivi contenente la richiesta preliminare di offerta per i servizi di cui sopra, per il periodo di riferimento 1° gennaio – 31 dicembre 2020, per

complessive n. 5 unità di personale e con contestuale richiesta dell'anticipazione dei servizi nelle more della stipula del contratto;

VISTA la circolare di interpello n. 8 del 11 gennaio 2021, pubblicata dalla Direzione generale Organizzazione, su richiesta dell'Istituto centrale per gli Archivi, e volta a verificare la disponibilità del personale interno al Ministero, idoneo a prestare servizio presso l'Istituto medesimo;

VISTA la nota prot. n.184 del 9 febbraio 2021, con la quale il Segretariato regionale per il Lazio, comunica all'Istituto Centrale per gli Archivi che la procedura di interpello di cui sopra si è conclusa con esito negativo;

VISTO il contratto recante il prot. 882 del 18 settembre 2020 tra l'Istituto Centrale per gli Archivi la Ales S.p.A. con scadenza al 31 dicembre 2020, avente ad oggetto i servizi in argomento e le cui prestazioni sono state svolte dalla medesima Ales S.p.A. con buon esito e piena soddisfazione da parte della Committenza;

RILEVATA la necessità per l'Istituto Centrale per gli Archivi di continuare a disporre dei servizi erogati da Ales, finalizzati a soddisfare le esigenze dei propri uffici, pur nella necessità della contrazione delle postazioni da 5 a 2;

VISTA la nota prot. n. 1207 del 4 dicembre 2020 a firma del Direttore dell'Istituto Centrale per gli Archivi e contenente la richiesta preliminare di offerta alla Ales S.p.A. per i servizi in argomento con riferimento a n. 2 complessive postazioni per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2021;

VISTA la nota di Ales prot. n. 6260 del 14 dicembre 2020, contenente la quantificazione dell'offerta per i servizi richiesti, per un importo pari ad Euro 96.719,06 oltre IVA di legge, con riferimento a n. 2 unità di personale per la durata di n. 12 mesi, corredata dall'attestazione della propria capacità tecnica, organizzativa e professionale, con particolare riferimento alla pregressa esperienza nei servizi richiesti, così come richiamato dall'art. 2 dell'Atto di indirizzo di cui al decreto del Direttore generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i "Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT, nei confronti di Ales S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. 1281 del 22 dicembre 2020, con cui il Direttore dell'Istituto Centrale per gli Archivi, ha ritenuto congrua, accettandola, l'offerta proposta dalla Ales S.p.A., comunicando la propria volontà di affidare alla stessa Ales i servizi come indicati nella suddetta prot. n.6260 del 14 dicembre 2020;

VISTA la nota prot. n. 1295 del 23 dicembre 2020 a firma del Direttore dell'Istituto Centrale per gli Archivi con la quale, considerata la inderogabile necessità di disporre dei servizi della Ales senza soluzione di continuità alcuna, è fatta richiesta alla medesima Ales di voler anticipare l'esecuzione dei servizi in argomento, a decorrere dal 1° gennaio 2021, ai sensi della normativa vigente, in attesa che vengano espletate le necessarie procedure per la stipula del contratto;

VISTA la nota di Ales prot. n. 6485 del 23 dicembre 2020, contenente l'accettazione dell'avvio anticipato dei servizi, nelle more della stipula del contratto;

CONSIDERATO che l'utilizzo di Ales in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, già verificato nell'ambito del settore in questione, consente all'Istituto

Centrale per gli Archivi un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria è assicurata a valere sulle risorse fissate dall'apposito capitolo 1.1.4.123 (Altri servizi n.a.c.) del bilancio ICAR provenienti dalle risorse del capitolo 3051 (Spese di funzionamento dell'Istituto centrale per gli Archivi)

CONSIDERATO che ALES SPA, ai termini del nuovo statuto, approvato con D. M. 3.2.2016, n. 61, è sottoposta alla vigilanza in via esclusiva del Mibact e che il Mibact esercita su di essa i diritti dell'azionista, in conformità al modello dell' *in house providing*, di modo che la detta società è soggetta all'attività di indirizzo e controllo analogo da parte della Direzione generale Bilancio del Mibact (cfr. articolo 1, comma 2 dello statuto approvato con D. M. n. 61 del 3 .2.2016);

CONSIDERATO altresì che, ai termini dell'articolo 3 dello statuto, la detta società ALES SPA svolge, prevalentemente per il Mibac e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività intese, tra l'altro, allo svolgimento di:

- servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del Mibact e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del Mibact (articolo 3, comma 2, lettera l) dello statuto);
- servizi di supporto operativo all'attività di catalogazione ed inventariazione a supporto del Mibac, ivi compresa la gestione e l'aggiornamento di sistemi informativi e di banche dati on line (articolo 3, comma 2, lettera m), dello statuto);

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare gli artt. 29, 30, 31, 32, 35, 36, 41, 58, 80, 95; 192 (regime speciale degli affidamenti in house) e 193 (Società Pubblica di Progetto);

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione Anno 2020 emanata con l'atto di indirizzo ministeriale dell'8 giugno 2020 (numero di repertorio 275), che indica come priorità politica II: “Promozione dello sviluppo della cultura” e in particolare l'obiettivo 10 “Attuare interventi mirati all'incremento della disponibilità anche digitale del patrimonio archivistico e bibliotecario e al potenziamento del Servizio bibliotecario nazionale informatico

VISTO il bilancio di previsione dell'ICAR relativo all'anno 2021, approvato in sede di Comitato di Gestione del 29 ottobre 2020;

VISTA la disponibilità finanziaria nel capitolo (1.1.4.143) – Altri servizi n.a.c. del bilancio ICAR per l'anno 2021;

RITENUTA la necessità di garantire del servizio di informatizzazione di miglioramento della fruibilità dei beni archivistici attraverso la gestione dei sistemi e dei portali dell'Istituto Centrale Archivi;

RITENUTA ancora la necessità di attivare le procedure necessarie per affidare direttamente ad ALES, società in house del Ministero, i servizi in parola;

VISTO il DD del Direttore Generale Bilancio del 24 gennaio 2017 concernente l'atto d'indirizzo ALES SPA – Parametri economica dei servizi svolti presso MIBACT;

RITENUTA l'offerta di ALES SPA suindicata conforme a tale atto di indirizzo;

TENUTO CONTO che l'impegno finanziario derivante dall'affidamento dei servizi de quibus graverà sul bilancio ICAR 1.1.4.143 (Altri servizi n.a.c) anno 2021;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento alla società ALES SPA dell'erogazione dei servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il miglioramento della fruibilità dei beni archivistici attraverso la gestione dei sistemi e dei portali del Sistema Archivistico Nazionale sviluppati e gestiti dall'Istituto Centrale per gli Archivi ;
2. di dare atto che il corrispettivo globale per l'affidamento in parola è fissato in euro 96.719,06 (novantaseimilasettecentodiciannove,06) + IVA per un totale complessivo di euro 117.997,25 compresi gli oneri per la sicurezza;
3. di imputare la relativa spesa al capitolo di bilancio ICAR 1.1.4.143 per l'esercizio finanziario 2021.

DISPONE inoltre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 11 febbraio 2021

IL DIRETTORE
Dott.ssa Elisabetta Reale

